

Roma 9 aprile 2019

Centro congressi Fontana di Trevi, Piazza della Pillotta 4

# Informazione e comunicazione ambientale a supporto dei Contratti di fiume: il ruolo di ISPRA e del SNPA

Alessandro Bratti  
Direttore Generale – ISPRA



## CREIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



# Importanza della Comunicazione informazione e partecipazione

La partecipazione attiva ed informata alla costruzione e attuazione delle politiche locali di tutela e gestione dell'ambiente (tutela dei corpi idrici) implica la conoscenza. Non si può avere partecipazione consapevole e informata in assenza di una corretta comunicazione e informazione ambientale.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**S**istema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Ispra e il Sistema Nazionale per la Protezione dell' Ambiente giocano un ruolo fondamentale ai fini della produzione e comunicazione di informazioni ambientali di qualità



**CReIAMO PA**

# Diffusione informazione ambientale sovranazionale



- **Raccoglie e trasmette**, in qualità di *National Focal Point* italiano della rete EIONET dell' Agenzia europea per l' ambiente (AEA), e attraverso la rete dei *National Reference Centre*, il **set di dati ambientali** richiesto con cadenza annuale ai Paesi europei ai fini della redazione dei rapporti dell' ambiente in Europa;



- **Raccoglie e trasmette**, in qualità di membro del *Directory meeting of Environmental Statistics and Environmental Accounting* e del *Working Group on Sustainable Development and Europe 2020 Indicators*, il **set di dati ambientali** richiesti al fine di assolvere precisi obblighi di legge nell' ambito dei rapporti con l' Ufficio Statistico dell' Unione Europea



- **Raccoglie e trasmette**, in qualità di membro del *Working Party Environmental Information and Outlook* (OCSE), annualmente il “*Quality Assurance*” (**set di dati ambientali**) e il documento di informazione ambientale “*Round Table on Environmental Information*”; anche a supporto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;



## Pubblicazioni del SNPA

Rapporti

Manuali e linee guida

Stato dell' ambiente (annuario dati  
ambientali report aree urbane, ecc.)

Pubblicazioni di pregio

Documenti tecnici

Quaderni

Periodici tecnici (es. Reticula)

Web TV

Banche dati

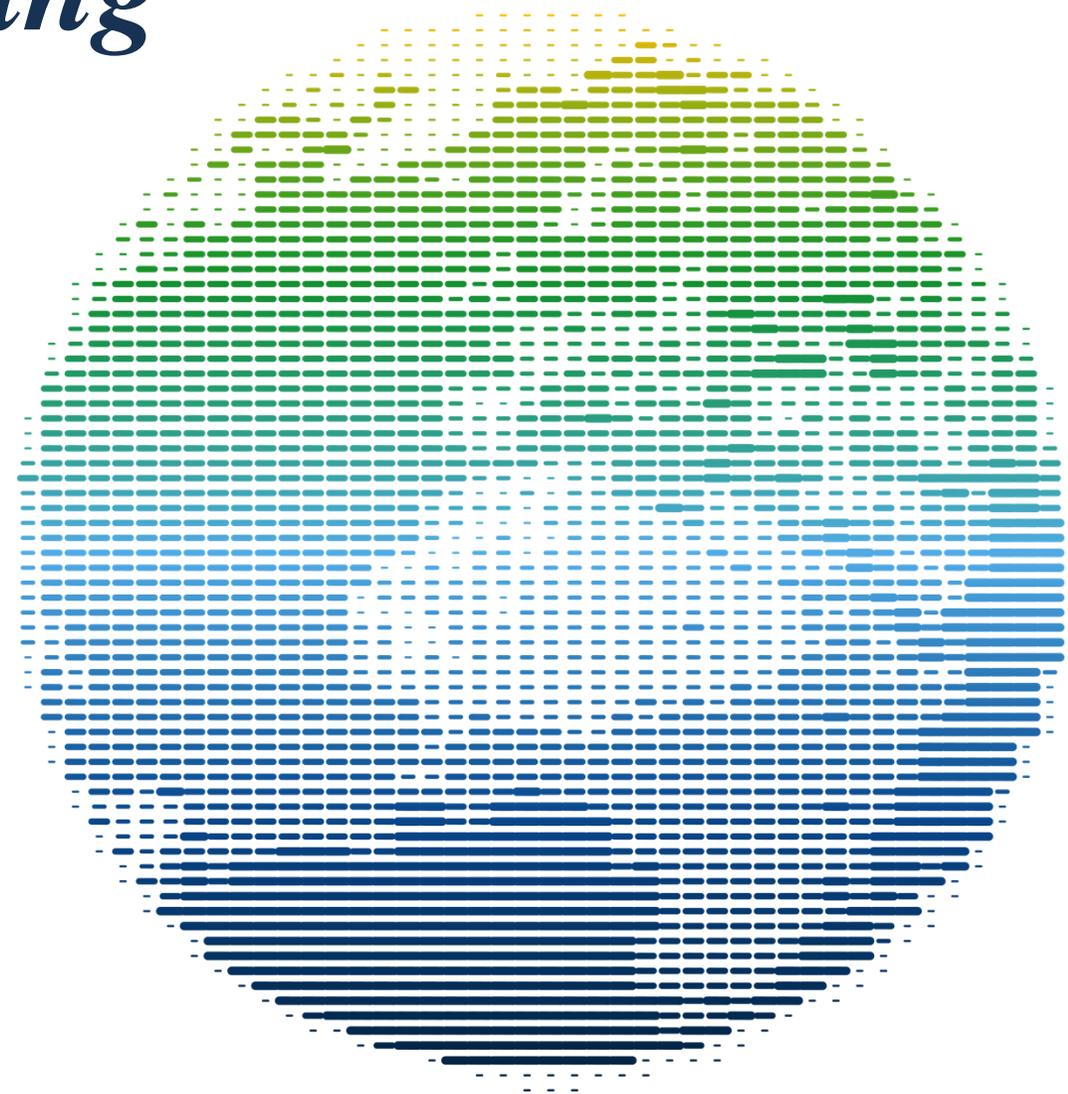
## Pubblicazioni

La legge 132/2016 attribuisce all'attività di raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali del SNPA il carattere di informazione ambientale ufficiale del Paese, riferimento tecnico su cui basare le scelte strategiche dei decisori politici ai vari livelli istituzionali. Tale attività si concretizza nella realizzazione e pubblicazione di Report di Sistema e Linee Guida, di seguito consultabili.



# Obblighi di Reporting

rispondere agli obblighi di comunicazione di dati utili a dimostrare l'ottemperanza a impegni assunti dall'Italia nell'ambito di accordi sovranazionali o derivanti da direttive comunitarie (**obblighi di reporting**), come per esempio nel caso del *Protocollo di Kyoto* o delle *direttive europee in materia di qualità delle acque, dell'aria* o delle *statistiche sui rifiuti*;



**CREIAMO PA**



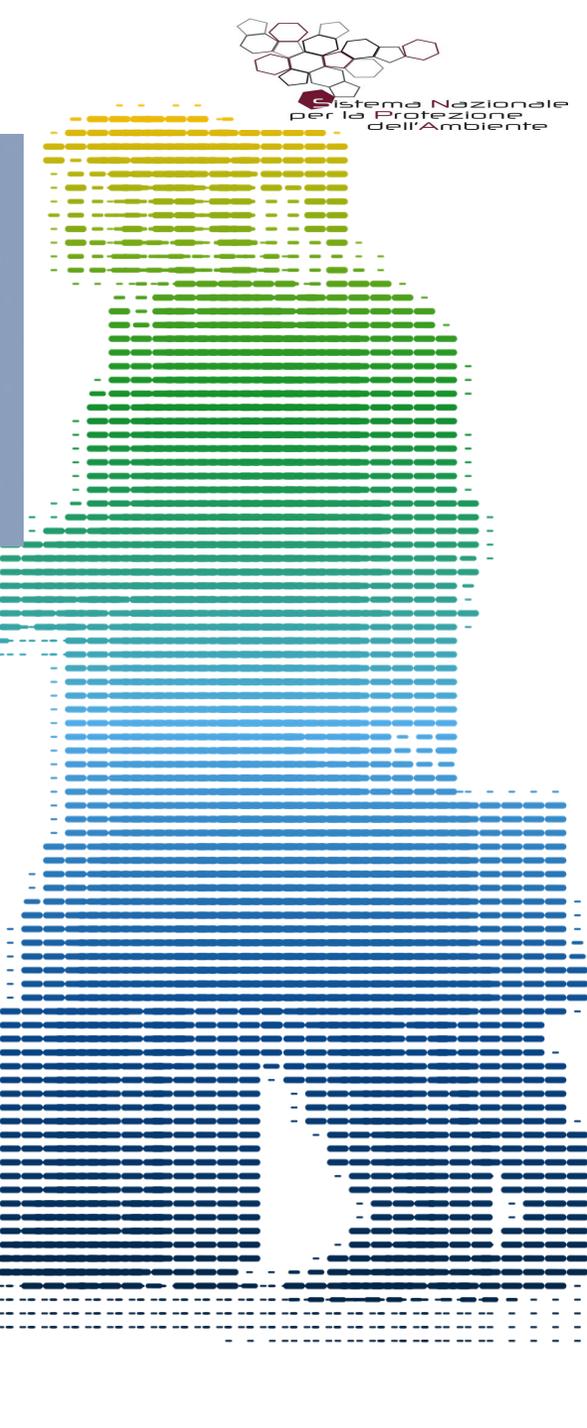
# Report ambientali

diffondere e promuovere la diffusione dei dati sullo stato dell'ambiente attraverso:

- **report** quali l' "Annuario dei dati ambientali", "Rapporto rifiuti urbani", "Rapporto rifiuti speciali", il "Rapporto Dissesto idrogeologico", il "Clima in Italia", il "Rapporto qualità dell'ambiente urbano", "Rapporto Ambiente SNPA", il "Rapporto Consumo di suolo in Italia", "Rapporto Pesticidi" ecc.



**CReIAMO PA**



# *Banche dati ambientali*

Banca dati Indicatori Annuario

<https://annuario.isprambiente.it>

Catasto Rifiuti

<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it>

Qualità ambiente urbano

<http://www.areeurbane.isprambiente.it>

IFFI

<http://www.progettoiffi.isprambiente.it>

SCIA

<http://www.scia.isprambiente.it>

Infoaria

<http://www.webinfoaria.sinanet.isprambiente.it>

SINTAI (Sistema informativo Acque)

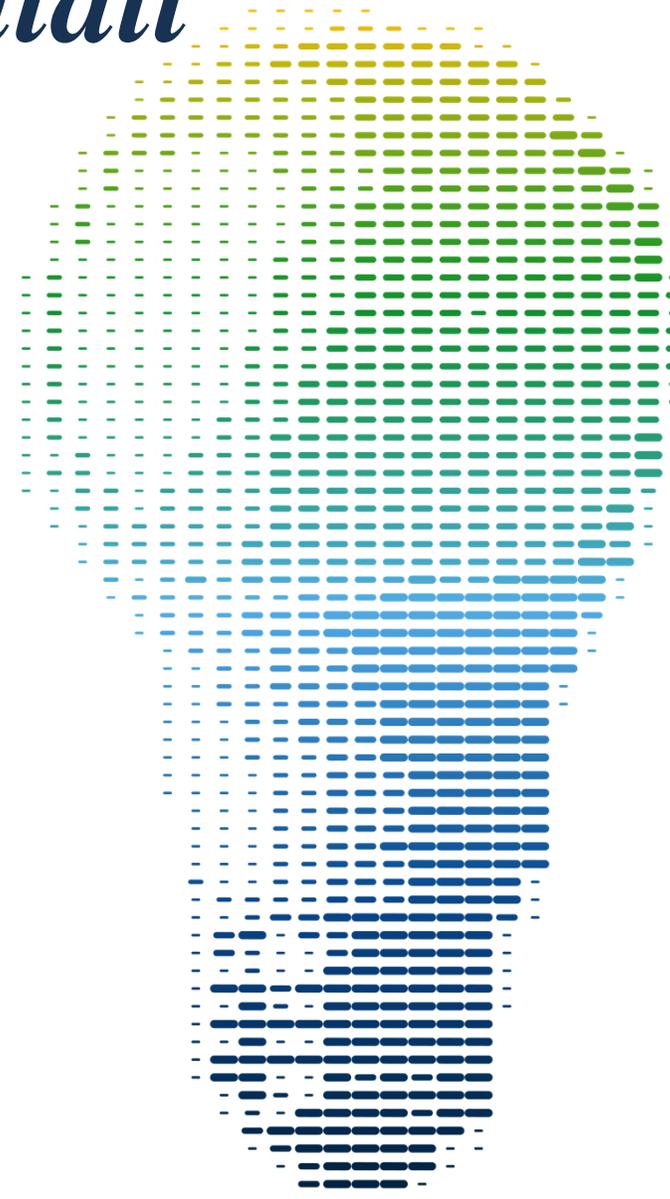
<http://www.sintai.isprambiente.it>

SINAnet

<http://www.sinanet.isprambiente.it>



**CReIAMO PA**





EVENTI



STREAMING



INTERVISTE

ISPRA TV è la WEB TV dell'Istituto, distribuisce in rete notizie, reportage, documentari, servizi fotografici per la diffusione delle attività del SNPA e per la divulgazione al pubblico di eventi, conoscenze e cultura ambientale.

Strumento di informazione rivolto a tutti gli utenti in rete



**CReIAMO PA**

[tv@isprambiente.it](mailto:tv@isprambiente.it)

## *Inquadramento Normativo – Partecipazione dei cittadini*

- ***Dichiarazione di Rio sull’Ambiente e lo Sviluppo (1992)***  
*Principio 10: Il modo migliore di trattare le questioni ambientali è quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli ...*
- ***Convenzione di Aarhus sull’accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l’accesso alla giustizia in materia ambientale***
- ***Varie direttive prevedono la partecipazione pubblica al processo decisionale in materia ambientale, su specifiche tematiche***
- ***Convenzione internazionale per la diversità biologica (CBD 1992)***
- ***Strategia nazionale per la biodiversità (prevede l’educazione e la partecipazione dei cittadini come strumento indispensabile)***
- ***Possibilità di utilizzare la Citizen Science come indicatore per il monitoraggio di obiettivi cogenti definiti in norme e direttive***
- ***Commissione Europea***  
*Il “Fitness check” 2017 individua 10 azioni per la razionalizzazione del reporting ambientale - Azione 8: promuovere un uso più ampio della Citizen Science a complemento del reporting ambientale*

## Inquadramento Normativo – Partecipazione dei cittadini

- **“Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”**

*Documento sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU. Fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030, individuando 17 Obiettivi (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target*



- **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)**

*Primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*

*Disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali*

*Molti obiettivi sono attuabili attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini*

<https://www.unric.org/it/agenda-2030>



## Campi di applicazione della Citizen Science

### Tradizionali

Natura

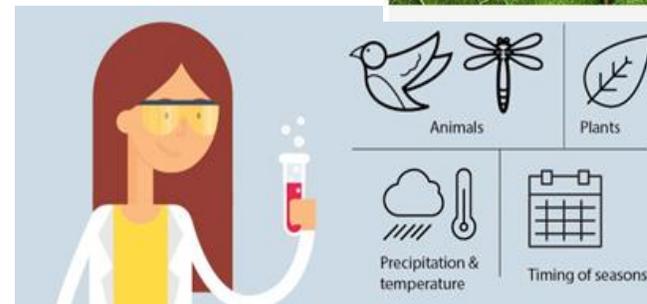
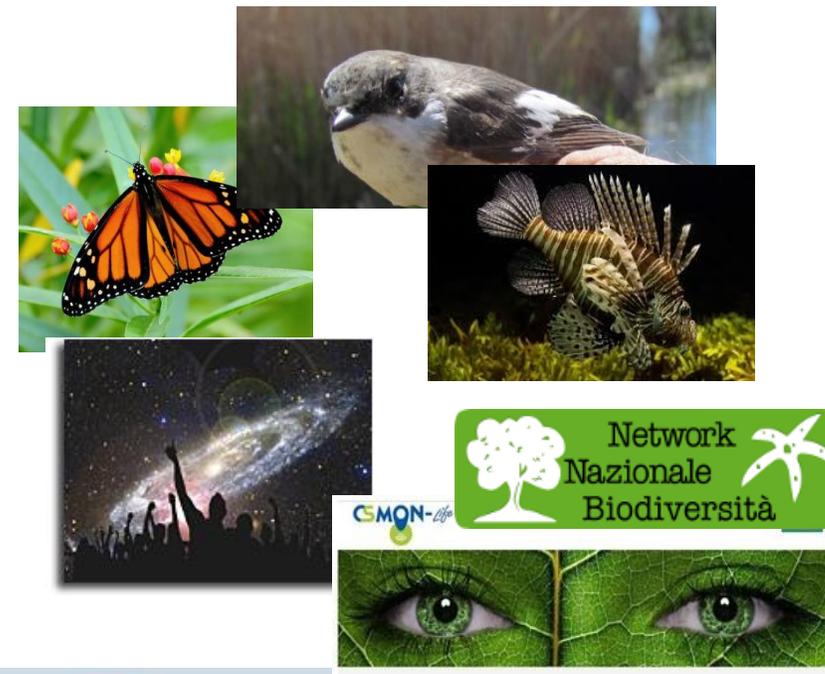
Biodiversità

Climatologia

Astronomia

Calcolo distribuito

Medicina



## *Campi di applicazione della Citizen Science*



### **Crescente interesse: monitoraggio ambientale**

Qualità dell'aria

Qualità dell'acqua

Rifiuti e discariche abusive

Marin litter

Consumo di suolo e bonifiche

Odori

Rumore

Campi elettromagnetici

Inquinamento luminoso

Traffico veicolare

Incendi

Ecoreati/Illegalità ambientale

## *Obiettivi e vantaggi della Citizen Science*

### **Ambito Scientifico**

- Sviluppo di monitoraggi su grande scala spaziale e temporale raccogliendo una notevole quantità di dati
- Monitoraggio a costi contenuti
- Allerta rapido su problemi ambientali

### **Ambito Sociale**

- Sensibilizzazione dei cittadini alle problematiche ambientali
- Educazione a comportamenti sostenibili
- Avvicinamento e fiducia nelle istituzioni

# ESPERIENZE di citizen science in ispra (1/3)

TEMA	PROGETTO
Suolo	Consumo di suolo
Bonifiche	Monitoraggio attuazione bonifiche
Cibo/ aria/ acqua/rifiuti	I live green
Biodiversità	ASAP – Specie aliene invasive
Biodiversità	Network nazionale della biodiversità (NNB)
Cambiamenti climatici	Piattaforma per il piano nazionale adattamento ai cambiamenti climatici
Cambiamenti climatici	Protocolli per monitoraggio delle invasioni biologiche e degli effetti del cambiamento climatico in ambiente marino mediterraneo
Marin litter	INFO/RAC per il monitoraggio del marin litter
Marin litter	Repair app
Marin litter	Progetto INTERREG MEDSEALITTER
Marin litter	Don't waste Venice
Ambiente marino/ marine litter	Progetto FLT MED monitoring network



## ESPERIENZE di citizen science in ispra (2/3)

TEMA	PROGETTO
Ambiente marino	Collaborazione ISPRA-Lega Navale italiana
Ambiente marino	Microplastiche in mari incontaminati
Ambiente marino	Ponte tra ricercatori e pescatori
Ambiente marino	Campagna di sensibilizzazione e monitoraggio del pesce palla maculato e del pesce scorpione: due specie invasive pericolose per la salute umana
Ambiente marino	Sistema di osservazione specie marine aliene
Ambiente marino	Raccolta e analisi di dati su specie non indigene nell'area Siculo-Maltese
Ambiente marino	Biodiversità marina - campagna di censimento delle specie patrimoniali nell'ambito dell'accordo RAMOGE
Ambiente marino	Monitoraggio specie esotiche in ambito portuale
Ambiente marino	Reporting ambientale cetacei nel Lazio
Ambiente marino	Sistema di osservazione spiaggiamenti di posidonia oceanica
Ambiente marino	Progetto H2020 marina



## ESPERIENZE di citizen science in ispra (3/3)

TEMA	PROGETTO
Ambiente marino	Identificazione di bloom di zooplancton gelatinoso mediante dati di remote sensing e validazione attraverso segnalazioni raccolte tramite programmi di citizen science
Ambiente marino	Segnalazione di accumuli di Posidonia spiaggiata
Ambiente marino	Studio ambientale ed ecologico delle grotte sottomarine nel golfo di Orosei (Sardegna)
Ambiente marino	Raccolta dati su specie ed habitat di interesse conservazionistico
Corsi d'acqua	Monitoraggio vegetazione riparia
Uccelli	Progetto IWC (International Waterbird Count)
Uccelli	Organizzazione, coordinamento ed effettuazione dell'attività di inanellamento degli uccelli sul territorio nazionale nell'ambito del coordinamento internazionale euring
Uccelli	Monitoraggio uccelli migratori
Fauna	Raccolta dati faunistici durante prove cinotecniche
Realizzazione di app	ISP(i)R@zione - Alternanza scuola lavoro



# UN ESEMPIO PER LA CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA: il network nazionale della biodiversità (NNB) aperto al contributo delle osservazioni dal cittadino

**Vegetazione riparia**

Delimita un'area di 10 m lungo il fiume in cui fare la tua osservazione, l'app registrerà le coordinate esatte e la data;  
**IMPORTANTE:** Scatta MINIMO una foto d'insieme dell'area osservata.

Individua le specie presenti che appartengono alla lista qui riportata, fai una stima della loro copertura: Non presente, Raro (<10%), Comune (10-40%), Abbondante (40-70%), Molto abbondante (>70%).

Se trovi una pianta di difficile identificazione, guarda la check - list dettagliata delle specie con le informazioni utili per identificarla e invia comunque una foto.

Data rilevamento

Località

Foto della zona presa in esame

Ti trovi in pianura (da 0 a 150m) o in collina (da 150 a 800m)?

Pianura  Collina

Indica l'ampiezza (a scelta) dell'area osservata, trasversale al fiume, e la lunghezza (minimo 10 metri)



**Vegetazione riparia**

Delimita un'area di 10 m lungo il fiume in cui fare la tua osservazione, l'app registrerà le coordinate esatte e la data;  
**IMPORTANTE:** Scatta MINIMO una foto d'insieme dell'area osservata.

Individua le specie presenti che appartengono alla lista qui riportata, fai una stima della loro copertura: Non presente, Raro (<10%), Comune (10-40%), Abbondante (40-70%), Molto abbondante (>70%).

Se trovi una pianta di difficile identificazione, guarda la check - list dettagliata delle specie con le informazioni utili per identificarla e invia comunque una foto.

Data rilevamento

Località

Nessuna posizione  
Errore di chiusura di origine posizione

Nel contesto delle attività di citizen science SINA ha sviluppato una applicazione per la raccolta di segnalazione sulla vegetazione riparia



**contratti di fiume**



CReIAMO PA



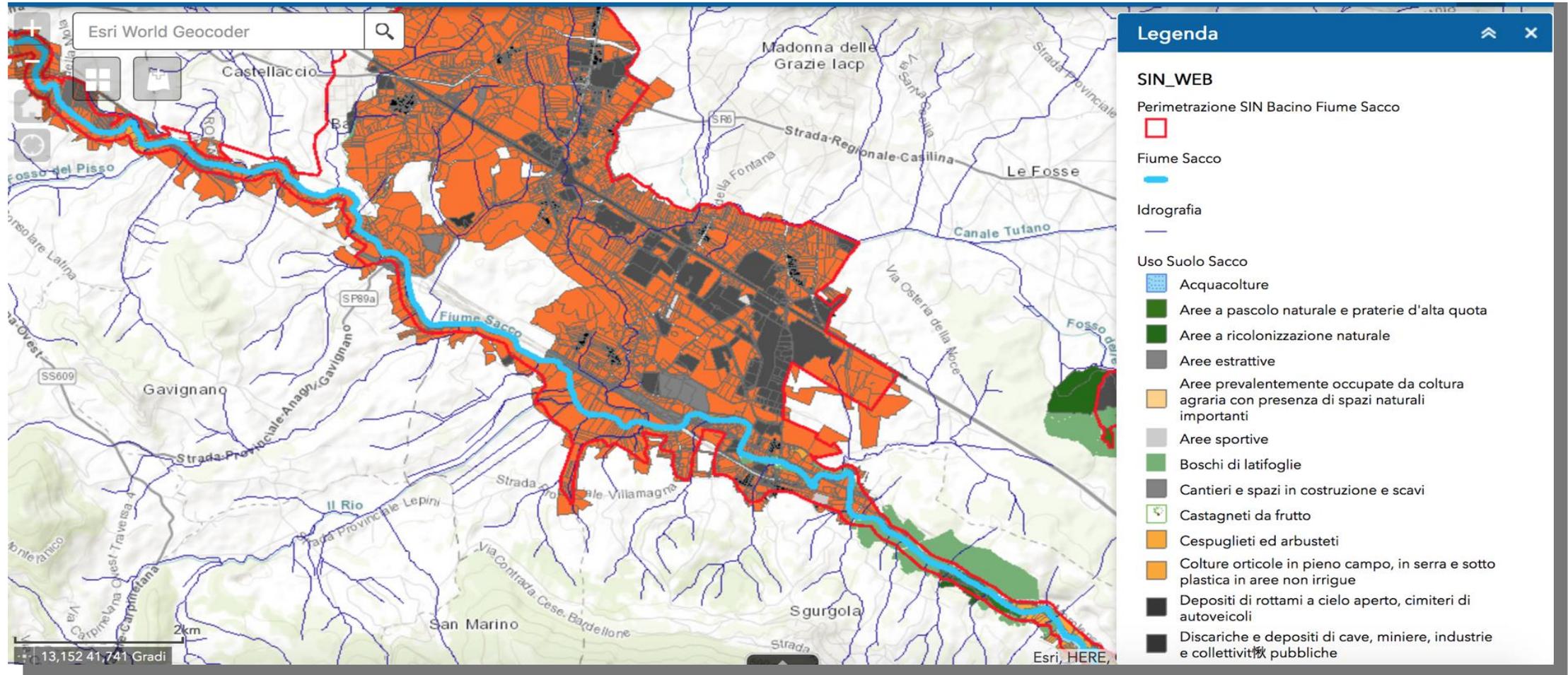
QR Code:



<https://survey123.arcgis.com/share/23610311a02a4550b97fec96f9ff4ea1>

# ESEMPI DI CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA:

*Siti Interesse Nazionale : integrazione e visualizzazione dei dati per una facile e immediata consultazione*



**CREIAMO PA**

## COSA STIAMO FACENDO / 1

- **“Programma di iniziative di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile”** rivolto alle scuole:
  - A.S. 2017/18: 7 progetti > 17 Istituti scolastici aderenti > circa 100 classi e 1700 studenti coinvolti;
  - A.S. 2018/19: 9 progetti > 40 Istituti scolastici aderenti > circa 260 classi e oltre 5000 studenti coinvolti.

Le attività didattiche, che comprendono in alcuni casi anche visite ai Laboratori ISPRA di Castel Romano, sono tenute da tecnologi e ricercatori delle Unità tecnico-scientifiche dell'Istituto, con il supporto metodologico e organizzativo dell'Area Educazione e Formazione ambientale.

Il Programma viene promosso anche in virtù di un **Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio**, che comprende anche attività di formazione ambientale e di Alternanza Scuola Lavoro.

- **Accordo di collaborazione ISPRA – MATTM per il rilancio del Sistema In.F.E.A.** (stipulato a dicembre 2018). Prevede la realizzazione di attività di formazione rivolte agli educatori ambientali dei sistemi regionali In.F.E.A., per rafforzarne le competenze e supportare il rilancio di un programma strategico nazionale in questo campo. Le attività previste sono:
  - Corso di formazione in modalità “e-learning”, che sarà erogato tramite la piattaforma FAD dell'ISPRA
  - Laboratori sperimentali territoriali in presenza, che si svolgeranno in città individuate in collaborazione con il SNPA.



# Educazione ambientale e alla sostenibilità

## COSA STIAMO FACENDO / 2

- **Partecipazione alla Rete Referenti e Gdl “Educazione ambientale e alla sostenibilità”** dell’SNPA (coordinati da ARPAE Emilia Romagna), costituiti a seguito della L. 132/2016. Scopo del gdl è definire un apporto specifico, autorevole, riconoscibile e il più possibile omogeneo, dell’SNPA nel campo dell’educazione ambientale e alla sostenibilità, anche in relazione allo scenario nazionale complessivo sulla tematica. In questo ambito:
- **Collaborazione con attori e reti** di riferimento per l’educazione ambientale, quali:
  - CNES (Comitato Nazionale per l’Educazione alla Sostenibilità)-Agenda 2030, promosso dalla Commissione Nazionale UNESCO: partecipazione al Comitato scientifico e Comitato nazionale
  - ASVIS (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile): partecipazione ai Gruppi di lavoro per l’attuazione degli SDGs
  - EARTH DAY ITALIA: partecipazione con attività didattiche e presentazioni di progetti alla manifestazione Villaggio della Terra in occasione della Giornata della Terra
  - ISOLA DELLA SOSTENIBILITÀ: partecipazione con altri enti di ricerca al Comitato scientifico e alle iniziative di sensibilizzazione.



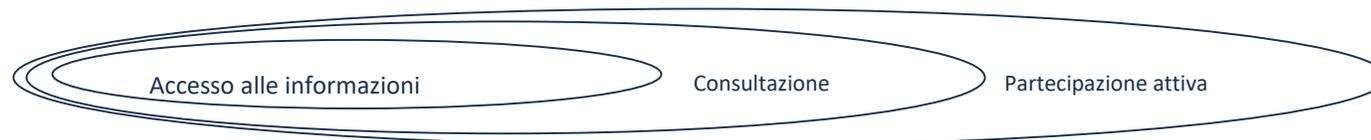
# Modalità attuative dell'accesso alle informazioni

- ❑ L'ISPRA ha realizzato **Si-Urp**, un portale della rete SNPA, cui partecipano tutte le Agenzie regionali e provinciali, che costituisce un punto di accesso unico per gli stakeholder del sistema.
  
- ❑ Questi sono i vantaggi offerti dal portale:
  - moduli di richiesta comuni a tutte le Agenzie;
  - informazioni chiare ed univoche per la richiesta di accesso;
  - procedure coordinate di lavoro;
  - esperienze e buone prassi condivise;
  - standard comuni di misurazione della qualità dei servizi;
  - condivisione tra le Agenzie dei documenti e delle informazioni in tempo reale.



# Partecipazione pubblica nella formazione e attuazione della Pianificazione

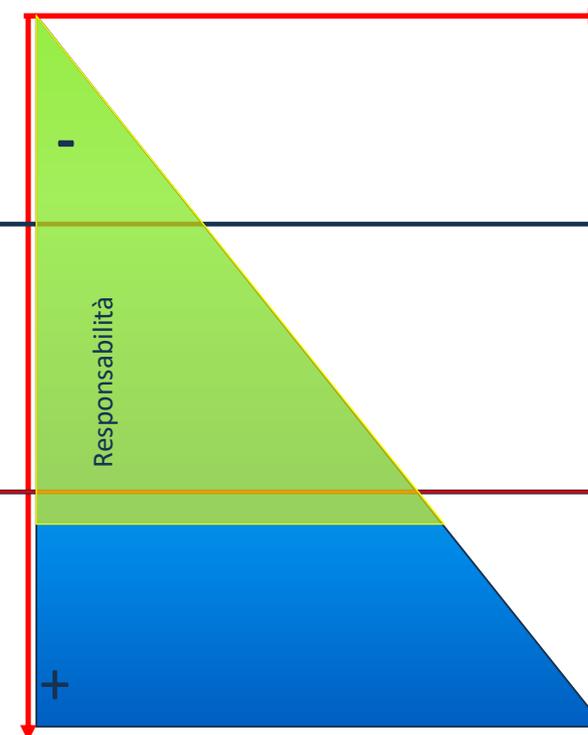
## Partecipazione e livelli di coinvolgimento crescente



**Accesso alle informazioni:** *consiste nella semplice messa a disposizione di dati e documenti senza possibilità di interlocuzione da parte del pubblico interessato*

**Consultazione dei documenti e delle proposte di piano,** *cui il pubblico può reagire, in forma sia scritta che verbale. In tale maniera le informazioni e le opinioni raccolte costituiscono una base informativa che può essere impiegata nell'elaborazione delle soluzioni, fermo restando comunque che non vi è alcun obbligo formale di tener conto delle stesse*

Il livello più alto viene offerto dalla **partecipazione attiva** al processo di elaborazione del piano e implica la possibilità di tutte le parti interessate di esercitare una propria influenza diretta sul processo decisionale in atto, attraverso la loro presenza concreta sia nella fase di discussione dei problemi che nella fornitura di contributi e proposte alla loro risoluzione



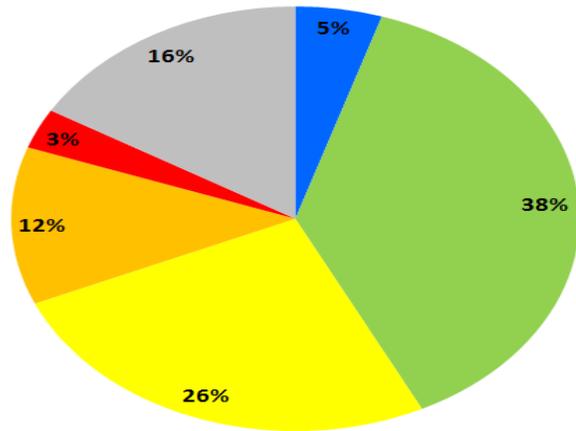


A rischio la **resilienza** dei bacini idrografici, dei sistemi idrici naturali e degli stessi centri urbani da essi dipendenti

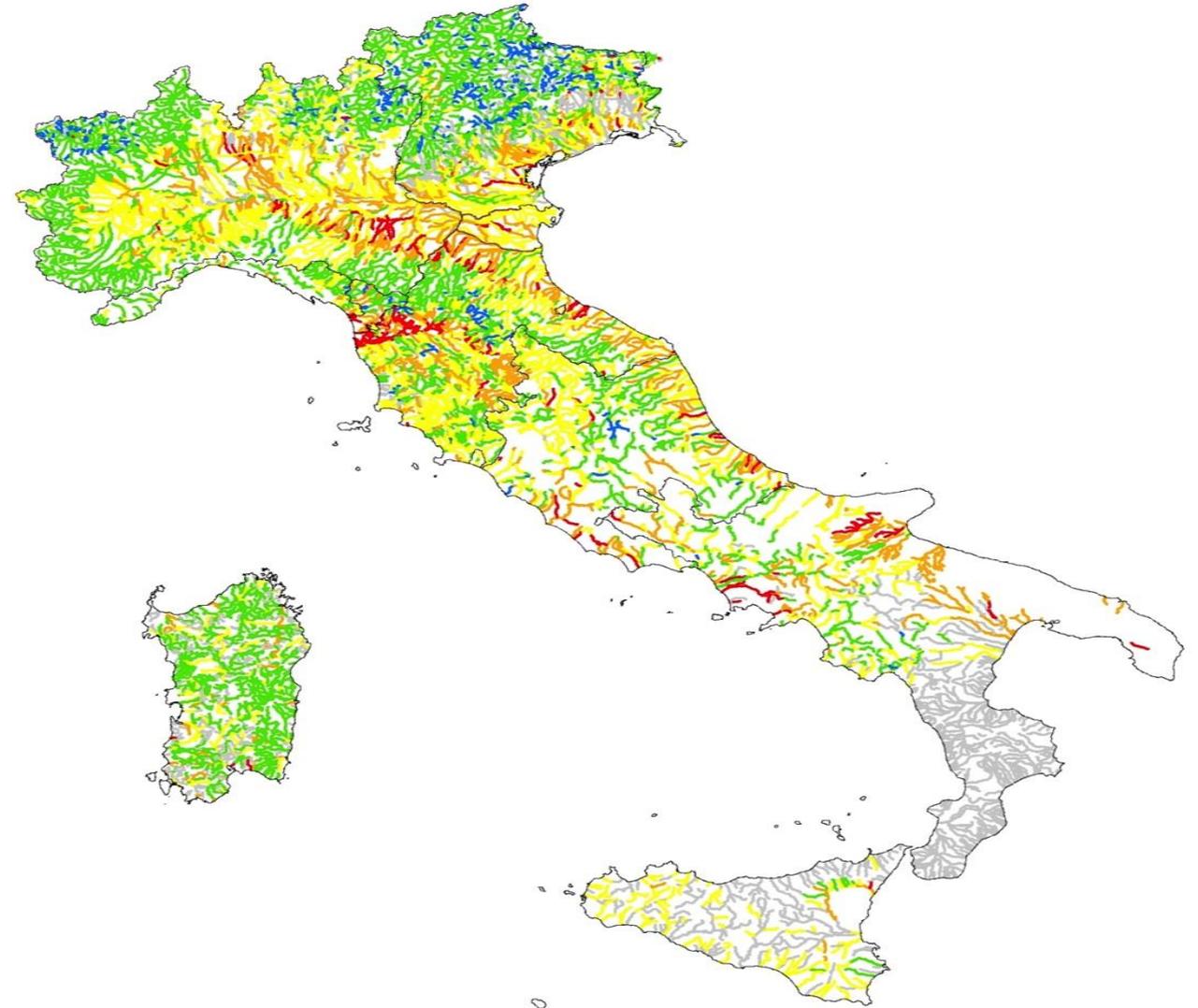




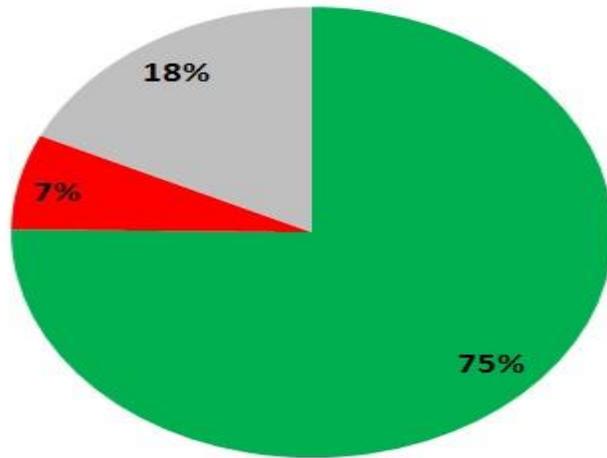
# STATO ECOLOGICO DEI FIUMI



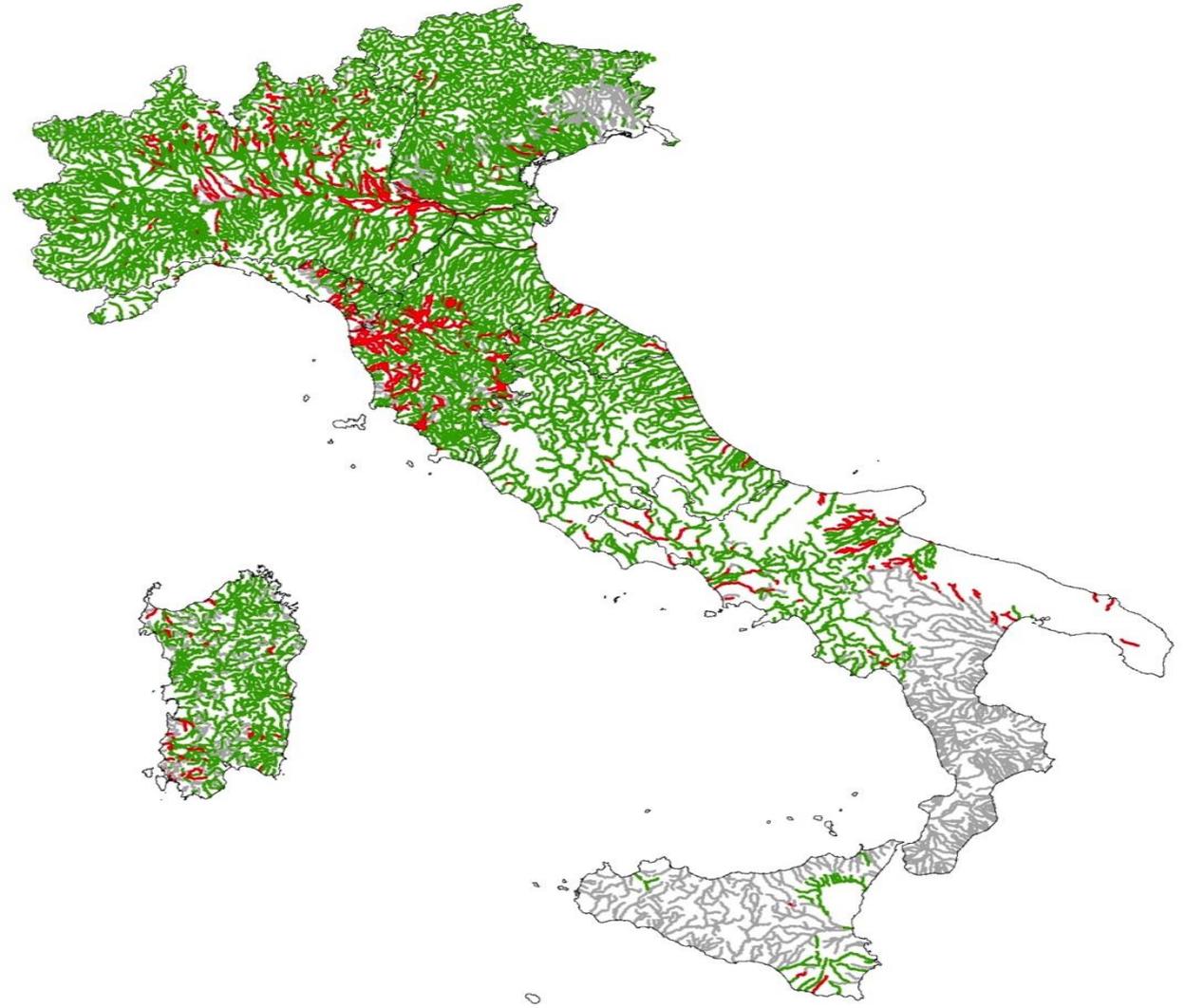
- Elevato
- Buono
- Moderato
- Scarso
- Cattivo
- Unknown



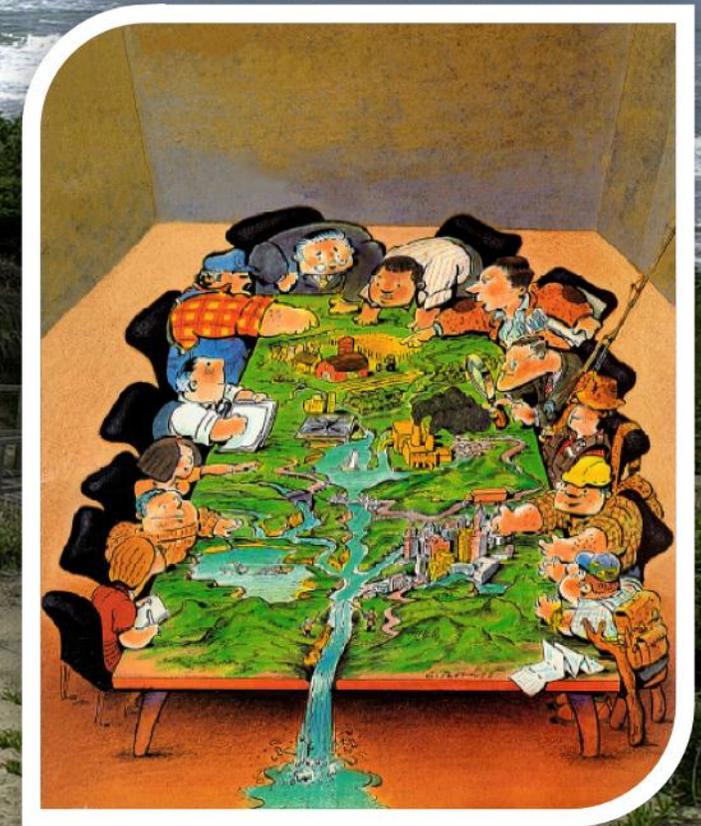
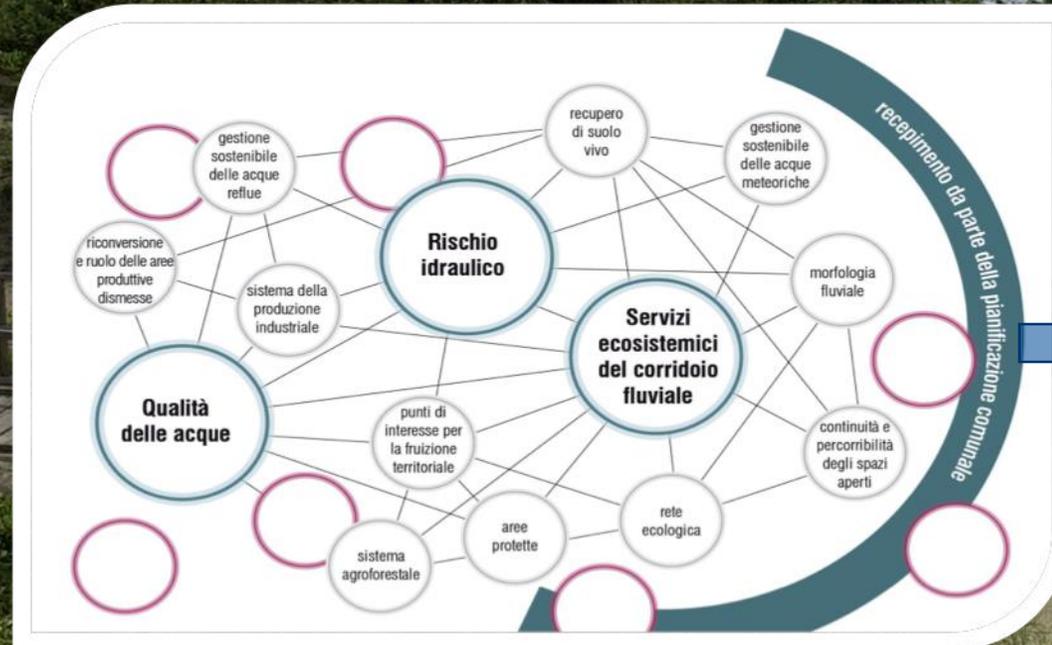
## STATO CHIMICO DEI FIUMI



-  **Buono**
-  **Scarso**
-  **Unknown**

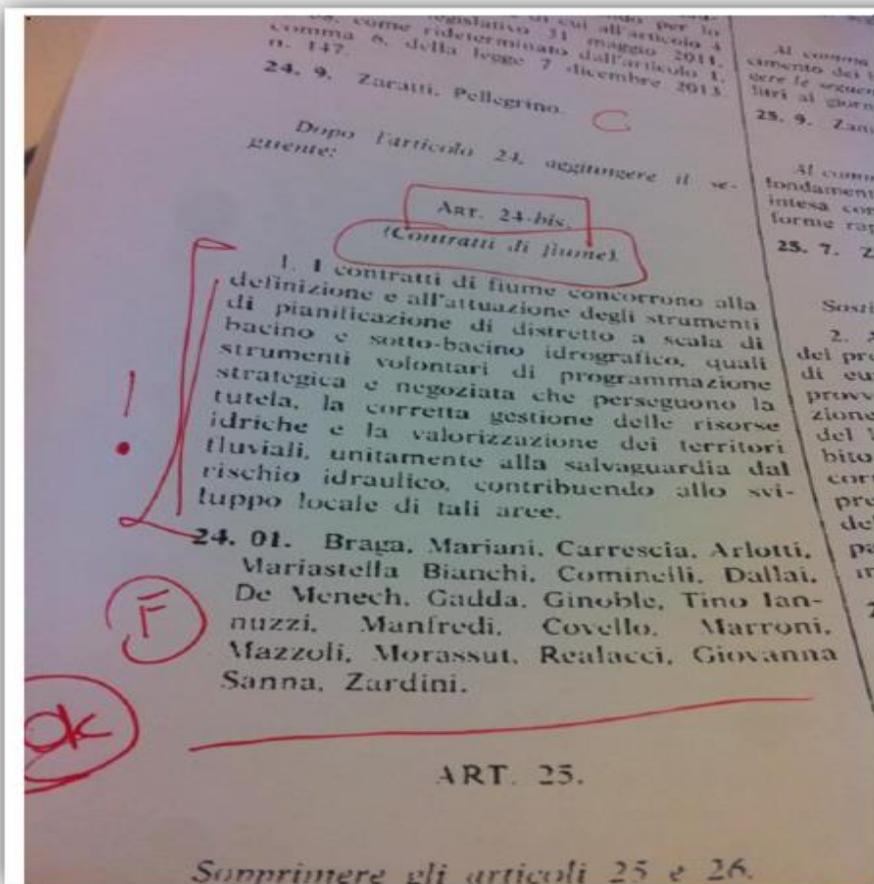


I bacini idrografici sono sistemi socio-ecologici complessi oggetto di una stratificazione di politiche settoriali. Le componenti ambientali e socioeconomiche sono spesso trattate attraverso strumenti di pianificazione settoriali che formulano le risposte alle criticità sotto forma di **vincoli alle trasformazioni**



I contratti di fiume (di costa, di foce, di falda, ecc.) potranno affermarsi come utili strumenti per concorrere alla gestione integrata dei bacini fluviali, contribuendo al coordinamento delle politiche di tutela ambientale con le politiche di sviluppo dei territori

## Momento chiave: Art. 59 della legge n. 221 del 28 dicembre 2015, integra il D.Lgs. 152/2006



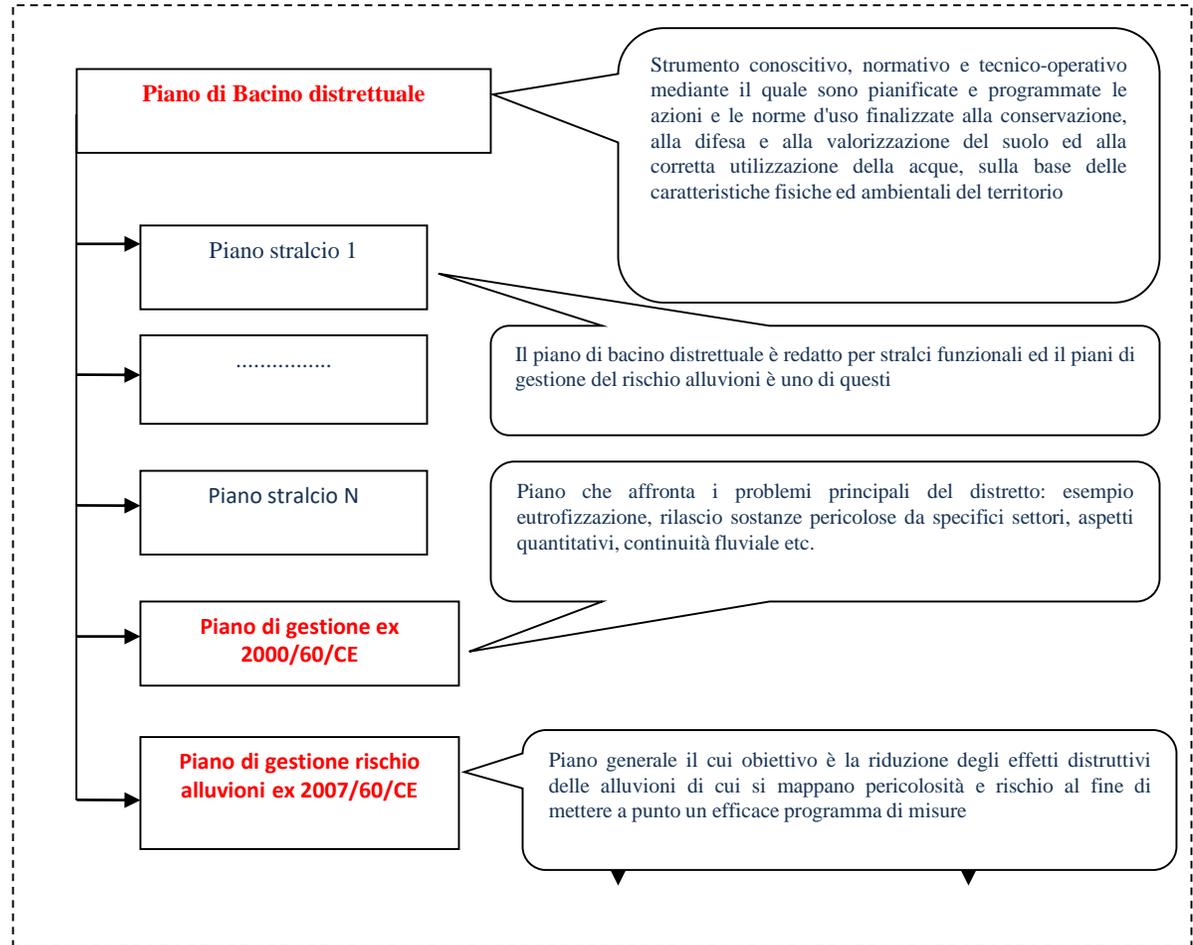
«Art. 68-bis (Contratti di fiume).

*I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali **strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree**.*

Pur nella volontarietà, dal momento in cui una comunità decide di intraprendere un percorso contrattuale lo fa sapendo che **i contratti di fiume si configurano come strumenti attuativi, dal livello di bacino sottobacino sino al singolo corpo idrico, della pianificazione distrettuale**

# ... concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico ...

Distretti idrografici



- *Strategia marina*
- *Gestione integrata delle zone costiere*
- *Piani di adattamento ai cambiamenti climatici*
- *Piano di gestione Siti natura 2000*
- ...

## Partecipazione e responsabilità: *la qualità della partecipazione*

**Promuovere la qualità delle acque e degli ambienti connessi e la sicurezza dalle inondazioni, attraverso un'azione di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati alla costruzione partecipata delle politiche di tutela e gestione del territorio**

**L'ambizione dei contratti di fiume è aumentare la qualità delle decisioni pubbliche attraverso processi decisionali aperti basati sulla discussione. Non occorre creare nuovi setting istituzionali ma rendere più permeabile il sistema politico decisionale all'influenza della società civile**

**Ricostruire attraverso la partecipazione attiva degli attori locali e l'assunzione di responsabilità collettiva che ne può discendere un senso di identità di luogo che rimetta i corpi idrici al centro di tutte le politiche di gestione del territorio**

**Affermare un ruolo di governo del sistema delle Istituzioni di governo del territorio che va oltre alla definizione di norme e piani, per coinvolgere in azioni condivise gli utenti del "sistema acque" per il raggiungimento di obiettivi e la definizione di strategie e progetti elaborati in accordo**

**Favorire l'accesso alle informazioni ambientali a tutti gli utenti, quale base per sviluppare una sensibilità comune e una condivisione delle azioni d'intervento**

**Promuovere e diffondere la cultura dell'acqua, sia sotto l'aspetto etico che cognitivo, sollecitando e permettendo una piena partecipazione dei cittadini alla costruzione/attuazione delle politiche di tutela dei corpi idrici.**

**Non relegare la partecipazione a "semplice" atto burocratico che esaurisce la sua funzione nella convocazione di un incontro pubblico, nella comunicazione unidirezionale o nella raccolta di informazioni**



# RETICULA: Speciale 2019 sui Contratti di Fiume



- **RETICULA** è una testata tecnico-scientifica di ISPRA, pubblicata online, ideata nel 2012 e dedicata al tema della connettività ecologica in rapporto all'eco-pianificazione del territorio e del paesaggio.
- È principalmente indirizzata a specialisti, pianificatori, amministratori ma, per il format ed il linguaggio intenzionalmente usato, accessibile ad un vasto pubblico.
- E' strutturata come quadrimestrale con tre uscite annuali: due a carattere "generalista" e una terza in forma di monografia, dedicata di volta in volta a un tema emergente o di attualità.
- Ad oggi: circa venti numeri pubblicati, duemila utenti registrati ed una media di circa seimila download l'anno dei vari numeri pubblicati.
- Ha ottenuto nel 2015 la certificazione di qualità ISO 9001.
- **La rivista è consultabile e scaricabile gratuitamente al link:**

[www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/reticula](http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/reticula)



- Il tema della monografia 2019 è la **“Tutela ed implementazione della connettività ecologica nei Contratti di Fiume”** (includere le diverse declinazioni in uso, come contratti di costa, di lago, di paesaggio, ecc.).
- L'intento è quello di un focus su esempi di questo tipo di strumenti di governance che rivolgono una particolare attenzione al tema della connettività ecologica e ai peculiari ruoli ecosistemici che tali contesti geografici hanno, tenuto conto di specifiche raccomandazioni normative (Direttiva 92/43/CEE HABITAT).
- Per informazioni e inviare contributi scrivere a:  
[reticula@isprambiente.it](mailto:reticula@isprambiente.it)



# Impegno di Ispra sul tema dei contratti di fiume

**Osservatorio nazionale  
contratti di fiume**



ISPRA è rappresentata sia nel **Comitato d'Indirizzo** dell'osservatorio sia nella della **Consulta Istituzionale**

**Tavolo nazionale dei  
contratti di fiume**



Ispra fa parte del **Comitato di Pilotaggio** del Tavolo nazionale dal 2011

Si conferma l'impegno di ISPRA a dare un contributo fattivo alle attività dell'Osservatorio Nazionale e del Tavolo Nazionale attraverso l'operato del personale impegnato negli organismi e attraverso il coinvolgimento del personale tecnico scientifico dell'Istituto e del SNPA, per informare i processi decisionali dei singoli contratti

